



OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESISTICA PROPOSTI DALLO STUDIO DEL TERRITORIO DI CASOLE D'ELSA

ANATOMIA DI UN TERRITORIO

CASOLE NOSTRA
ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA
DEL PAESAGGIO E DELLA SUA ECONOMIA
[HTTP://www.casolenostra.org](http://www.casolenostra.org) - casolenostra@gmail.com



IL PAESAGGIO DI CASOLE D'ELSA



AMBITI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE DEL PAESAGGIO
VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL PROGRAMMA DI SFRUTTAMENTO DEL
L'ENERGIA GEOTERMICA " MENSANO " DELLA MAGMA ENERGY ITALIA

 **Ferrara Associati - Studio di Progettazione Ambientale**
DR. ARCH. GIULIANA CAMPIONI / DR. ARCH. NICOLA FERRARA / PROF. ARCH. GUIDO FERRARA, DOCENTE ALL' UNIVERSITÀ DI FIRENZE
VIA GIBELLINA 81 - 50122 - FIRENZE C.F. E IVA: 04897970489 / tel 055.2476221/fax 055.244183 E-MAIL: info@ferraraassociati.it / [HTTP://www.ferraraassociati.it](http://www.ferraraassociati.it)

Paesaggio come valore primario

Servizi per la ricreazione e lo sport all'aria aperta, percorsi all'aria aperta, esperienze di archeologia sperimentale, manifestazioni musicali, artigianato, mostre mercato, eno-gastronomia sono tutte iniziative che possono essere molto meglio offerte da una campagna permanentemente abitata, resa viva per la presenza di attività plurime, dalla forestazione urbana all'allevamento, dall'agricoltura al turismo rurale. Il punto di partenza è l'apprezzamento del paesaggio come valore primario, in quanto produttore della qualità ambientale che nasce dalla manutenzione produttiva dei soprassuoli, capace in molti casi di promuovere l'economia locale, come previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio.



Risorse paesaggistiche non comuni

Il territorio del Comune di Casole D'Elsa è dotato di risorse paesaggistiche non comuni, tanto che è da diversi lustri interessato da rilevanti e promettenti forme di sviluppo turistico, sia stanziale che itinerante, sia nazionale che internazionale. Queste iniziative, volte all'integrazione delle tradizionali attività agricole, sono sostanzialmente motivate dalla qualità ambientale offerta da un territorio rurale incontaminato. In questa prospettiva è evidente che il paesaggio, nella sua complessità storica, biologica e culturale, assume una rilevanza strategica che non può essere subordinata a interventi che siano responsabili di denaturazione e destrutturazione dell'insieme.



Percorsi di interesse paesaggistico europeo

A riprova di questo carattere unitario e di pregio, motivato dalla profusione nel territorio di risorse archeologiche, architettoniche, culturali ma soprattutto dei valori caratteristici di una ruralità caratterizzata dal sistema degli spazi aperti a seminativi e prati permanenti incorniciati a perdita d'occhio da fasce boscate, è stata l'individuazione dei percorsi d'interesse paesistico europeo, opportunamente rilevati sia in sede di PTC della Provincia di Siena che dal Piano Paesistico della Regione Toscana. L'identificazione di nuove opportunità nel settore della ricreazione e del turismo verde, proprie delle aspirazioni della società contemporanea, necessita di un progetto organico di paesaggio che punti ad uno sviluppo durevole.



Obiettivi di qualità paesistica di cui all'art. 143 del Codice Urbani

Il territorio non è tutto uguale e non può essere soggetto ad una sola modalità di sfruttamento, dato che alcuni processi possono contraddire la conservazione delle risorse esistenti e le azioni e gli interessi legittimi già presenti sul territorio: per questo lo Studio promosso da Casole Nostra si fa carico di predisporre una proposta per gli obiettivi di qualità paesistica di cui all'art. 143 del Codice Urbani che potranno all'occorrenza essere utilizzati in sede di revisione del PIT-PPR, del PTCP e del PS. Lo sviluppo rurale sta infatti affermandosi in Europa proprio grazie alla progressiva attenzione verso l'efficienza economica e sociale dei territori nella multifunzionalità dell'agricoltura e nella diversificazione delle attività.



Valore intrinseco, vulnerabilità e potenzialità delle risorse disponibili

L'atto di conoscenza dei caratteri costitutivi e originali del paesaggio può apparire rivoluzionario rispetto a proposte istituzionali che si dimostrino fondate dalla mancata considerazione del valore intrinseco, della vulnerabilità e delle potenzialità delle risorse disponibili che lo Studio ha rilevato. Questa conoscenza, che dovrebbe costituire la premessa al governo del territorio, è in grado di dimostrare che impegnativi progetti di sfruttamento energetico, calati entro una configurazione paesistica preziosa, vulnerabile ed irripetibile, possono essere portatori di pesanti contraddizioni. Al fine di evitare ciò, si propone l'apertura di un dibattito a largo spettro, invitando l'Amministrazione competente all'assunzione di opportune responsabilità.

